



Deliberazione n. 8

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2017

VERBALE N. 12

Seduta Pubblica del 3 marzo 2017

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO - DE PRIAMO

L'anno duemiladiciassette, il giorno di venerdì tre del mese di marzo, alle ore 10,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale, dott. Pietro Paolo MILETI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti l'on. Sindaca Virginia RAGGI e i sottoriportati n. 29 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Mariani Alisia, Montella Monica, Penna Carola, Politi Maurizio, Seccia Sara, Stefàno Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio e Vivarelli Valentina.

ASSENTI i seguenti Consiglieri:

Bordoni Davide, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Di Biase Michela, Ferrara Paolo, Ghera Fabrizio, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria e Zotta Teresa Maria.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Meleo Linda.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 12,10 – assume le funzioni di Segreteria il Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI. Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Enrico STEFÀNO.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con sistema elettronico, la 9ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

9ª Proposta (Dec. G.C. del 27 gennaio 2017 n. 5)

Istituzione della Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità. Modifica e Integrazione alla deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14 del 10 aprile 2014.

Premesso che l'art. 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144 ha istituito il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", finalizzato a ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali;

Che il CIPE, nella seduta del 29 novembre 2002, con deliberazione n. 100 ha approvato il "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – Azioni Prioritarie" con il fine di promuovere l'ampliamento della gamma di interventi per migliorare la sicurezza stradale, favorire un più sistematico ed efficace coordinamento tra i diversi soggetti che operano per la sicurezza stradale, con particolare riferimento ai governi regionali e al sistema delle autonomie Locali e creare i presupposti per accordi di partenariato pubblico-privato riguardanti, in modo specifico, programmi ed azioni per migliorare la sicurezza stradale;

Che in continuità con il precedente Programma di Azione Europeo (2003-2010), i recenti orientamenti della Commissione Europea in materia di sicurezza stradale indicano come obiettivo la riduzione del numero dei morti e dei feriti gravi, a seguito degli incidenti stradali, del 50% entro l'anno 2020;

Che con deliberazione n. 130 del 25 giugno 2008, la Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale sulla Sicurezza Stradale, che prevede cinque linee specifiche di attività, tra le quali il Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) e l'attuazione del Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del Primo Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

Che in attuazione del Programma Triennale sulla Sicurezza Stradale e nell'ambito del Primo Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, la Giunta Capitolina con deliberazione n. 266 del 3 agosto 2011, ha approvato il progetto per la realizzazione del Centro di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale (denominato Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale), la cui realizzazione e gestione è stata affidata a Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. con determinazione dirigenziale n. 1710 del 13 dicembre 2011;

Che, successivamente, con deliberazione n. 397 del 14 dicembre 2011 la Giunta Capitolina ha approvato il Piano Comunale della Sicurezza Stradale;

Che, il predetto Piano Comunale fa proprio, anche in osservanza dell'art. 32 della L. n. 144/1999, l'obiettivo europeo di riduzione delle vittime entro il 2020 e individua le "Azioni prioritarie" da porre in essere nel breve, medio e lungo periodo da parte dell'Amministrazione anche attraverso un'azione di coordinamento delle misure in essere e future, messe in campo per il miglioramento della sicurezza stradale;

Che, in coerenza con quanto previsto dal Piano Comunale della Sicurezza Stradale, al fine del raggiungimento del suddetto obiettivo, con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14 del 10 aprile 2014 è stata istituita la Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale, quale sede permanente di confronto, discussione e proposta sul tema della sicurezza stradale, con il fine di: a) costruire una rete di relazioni tra i vari settori

dell'Amministrazione e tra i soggetti pubblici e privati; b) costituire riferimento consultivo per lo sviluppo delle politiche istituzionali; c) proporre progetti, indirizzi e linee guida per la realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza stradale nel territorio comunale; d) contribuire ad identificare fonti e canali di finanziamento per l'attuazione delle misure;

Che, con determinazione dirigenziale n. 1034 del 30 settembre 2014 del Dipartimento Mobilità e Trasporti è stata costituita l'Assemblea della Consulta Cittadina sulla Sicurezza Stradale;

Che, nell'ambito del programma d'azione Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile – sottoscritto il 25 settembre 2015 dai paesi membri dell'ONU – particolare attenzione è stata posta al tema della sicurezza stradale, in stretto collegamento con il riequilibrio della ripartizione modale, a favore di modalità più sicure quali in particolare il trasporto pubblico collettivo, e con il contenimento delle emissioni inquinanti a salvaguardia dell'ambiente e della salute dei Cittadini;

Che, in particolare, mantenendo fisso l'obiettivo al 2020 di dimezzare il numero delle vittime a livello mondiale, l'ONU ha stabilito un nuovo obiettivo al 2030 di “garantire sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, ampliando l'offerta dei mezzi di trasporto pubblico e garantendo la massima attenzione agli utenti vulnerabili, bambini, anziani e persone con disabilità”;

Che, per rispondere agli obiettivi di sicurezza stradale e, in generale, a quelli di qualità, vivibilità e sviluppo sostenibile delle città, l'ONU ha chiesto di rafforzare l'impegno dei Governi per favorire gli spostamenti a piedi e in bicicletta, al fine di ridurre i carichi di congestione, incidentalità stradale ed inquinamento che gravano sulle città, promuovendo al contempo la diffusione di modelli di mobilità “attiva”, con tutti vantaggi anche di natura psico-fisica derivanti dall'assunzione di tali modelli;

Considerato che, nel documento contenente “Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale”, approvate con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 9 del 3 agosto 2016, l'Amministrazione ha assunto come prioritario il tema della sicurezza stradale, quale linea di governo che intercetta “trasversalmente” tutti i comparti della mobilità (ciclabilità, pedonalità, trasporto, trasporto pubblico, trasporto merci, sosta, ecc.), in raccordo e in sinergia con le politiche di “sostenibilità”, “inclusività”, “accessibilità”;

Che, con tale approccio l'Amministrazione sta elaborando il “programma Straordinario Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”, che attribuisce alle politiche di sicurezza stradale la capacità di “incidere” in ciascuno dei suddetti comparti. Ciò presupponendo una rivisitazione degli stessi rispetto agli obiettivi di “sicurezza”, “sostenibilità”, “inclusività” e “accessibilità”;

Che, in particolare, il “Programma Straordinario”, così come le sopracitate “Linee Programmatiche” indicano il rafforzamento del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale, il cui progetto di realizzazione è stato approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 266/2011, e della Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale, istituita con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 14/2014;

Che, l'Amministrazione intende modificare e ampliare il ruolo della Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale, rafforzando ulteriormente e connotando tale organismo anche rispetto ai temi della “sostenibilità”, “inclusività” e “accessibilità” urbana;

Che a tal fine si rende necessario modificare e integrare la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14/2014 ampliando il ruolo della Consulta Cittadina che, per effetto di tale modifica e integrazione prende la denominazione di “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”;

Che, pertanto, la Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità si configura come organismo di confronto e concertazione che coinvolge tutti i settori istituzionali e i soggetti pubblici e privati che operano nei campi della

sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità, della inclusività e dell'accessibilità urbana;

Preso atto che in data 13 dicembre 2016 il Direttore della Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: G. Nardi”;

Preso atto che, in data 13 dicembre 2016, il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi dell’art. 28 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell’Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull’impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: M. Viola;

Considerato che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Che la Commissione Capitolina Permanente III, nella seduta del 10 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell’art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- di modificare e integrare la deliberazione di Assemblea Capitolina n. 14/2014 avente ad oggetto “Istituzione della Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale”, ampliandone le competenze rispetto ai temi della “sostenibilità”, “inclusività” e “accessibilità” urbana.

Per effetto di tale modifica e integrazione la Consulta prende la nuova denominazione di “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”;

- di approvare i nuovi principi per la predisposizione del Regolamento interno per il funzionamento della “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”, come di seguito riportato.

La “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità”, di seguito denominata “Consulta”, è un organismo di confronto e concertazione che coinvolge tutti i settori istituzionali e i soggetti pubblici e privati operanti nei campi della sicurezza stradale, della mobilità dolce e della sostenibilità, della inclusività e dell'accessibilità urbana.

Alla “Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità” partecipano anche altri soggetti pubblici e privati, i quali, pur non operando direttamente nei suddetti settori manifestino interesse sui temi specifici.

Obiettivo primario della Consulta è quello di costruire una rete di relazioni fra i soggetti delle Istituzioni e le rappresentanze sociali al fine sia di favorire la conoscenza delle

condizioni di specificità del territorio comunale e le linee di programmazione dell'Amministrazione, sia di consentire la partecipazione attiva e propositiva di tutti i soggetti allo sviluppo delle politiche istituzionali e la conoscenza dello stato di attuazione dei Piani, Programmi e Progetti in corso.

Oltre che come organismo consultivo, la Consulta si configura anche come tavolo tecnico-operativo per la condivisione delle specifiche linee di programmazione, attuazione e gestione degli interventi, all'interno di un quadro organico di attività avente il fine di definire le azioni specifiche, ottimizzare le risorse disponibili, valorizzare le singole e specifiche esperienze, sfruttare le eventuali sinergie che possono derivare dall'aggregazione delle diverse esperienze e competenze.

Nella prima Assemblea utile, la Consulta provvederà a redigere ed approvare il Regolamento interno, nel rispetto dei principi e delle indicazioni di seguito riportate.

Sono organi della Consulta: il Presidente, il Vice Presidente con funzioni vicarie, l'Assemblea e la Commissione di coordinamento.

A supporto delle attività della Consulta e della Commissione di coordinamento, per conto del Dipartimento Mobilità e Trasporti, opera il "Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale" con sede presso Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., con la funzione di fornire i dati, le informazioni, i documenti e la reportistica necessari allo svolgimento dei lavori.

A supporto delle attività dell'Assemblea opera la "Segreteria Tecnica della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità" di seguito denominata "Segreteria Tecnica", (ricezione delle adesioni e organizzazione degli incontri, redazione e custodia degli atti assembleari, ecc.).

L'Assemblea è composta da "componenti di diritto" e da "componenti aggiunti"; ciascun componente ha facoltà di nominare un proprio delegato.

Sono "componenti di diritto" dell'Assemblea, senza diritto di voto: il Sindaco, gli Assessori delegati alle politiche della mobilità, alle politiche ambientali, alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio, alle politiche dei lavori pubblici, alle politiche sociali e della scuola, l'Assessore Roma Semplice, i Presidenti dei Municipi, due Consiglieri dell'Assemblea Capitolina indicati dal Presidente della stessa Assemblea Capitolina.

Sono altresì "componenti di diritto" dell'Assemblea, con diritto di voto: i Direttori dei relativi Dipartimenti; il Comandante Generale del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale; i Comandanti di ciascuno dei Gruppi municipali della Polizia Locale di Roma Capitale. Sono altresì "componenti di diritto" dell'Assemblea i rappresentanti degli Enti pubblici competenti nelle materie di interesse della Consulta, le rappresentanze delle Forze dell'Ordine, dei Servizi sanitari e di emergenza.

Quali "componenti aggiunti" dell'Assemblea, tutti con diritto di voto, possono partecipare le associazioni, le organizzazioni e le fondazioni senza fini di lucro con competenza nel settore della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile o che abbiano un manifesto interesse sui temi specifici.

I "componenti aggiunti" devono fare richiesta di adesione alla Consulta mediante specifica modulistica da trasmettere alla Segreteria Tecnica.

I soggetti già formalmente aderenti alla "Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale", come da determinazione dirigenziale n. 1034 del 30 settembre 2014, devono confermare la loro adesione in sede di prima convocazione della Consulta.

Il Presidente dell'Assemblea viene nominato dall'Assemblea stessa su indicazione di Roma Capitale, in occasione della prima seduta, da tenersi entro 60 giorni dall'approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea Capitolina. Nella stessa seduta si procederà alla nomina del Vice Presidente con funzioni vicarie sulla base di autocandidature.

Gli incarichi di Presidente e di Vice Presidente hanno la durata di tre anni, rinnovabili una sola volta.

La Commissione di coordinamento è composta dal Presidente dell'Assemblea, che la presiede, dal Vice Presidente vicario e da 8 membri nominati dall'Assemblea medesima, nel rispetto della seguente proporzione: 4 membri indicati dall'Assessore alla Mobilità; 2 membri indicati dagli altri enti componenti di diritto; 2 membri indicati dalle associazioni o organizzazioni che partecipano in qualità di componenti aggiunti.

La Commissione di coordinamento ha il compito di definire in dettaglio e coordinare le attività della Consulta, verificarne e sintetizzarne i risultati.

Sulle specifiche aree di interesse (ciclabilità, tecnologie, educazione, ingegneria del traffico, enforcement, inclusività, ecc.), previa validazione della Commissione di coordinamento, vengono istituiti Gruppi di Lavoro i cui Referenti, uno per ciascun tema, parteciperanno di volta in volta ai lavori della Commissione di coordinamento, ove il tema sia all'O.d.G.

Tali Referenti potranno promuovere incontri sui temi di competenza, predisporre documenti, richiedere al Presidente eventuali convocazioni straordinarie dell'Assemblea e suggerire approfondimenti e attività su cui lavorare.

La Commissione di coordinamento predispone annualmente una relazione sulle attività svolte, sullo stato della sicurezza stradale e della sostenibilità nella città di Roma che viene trasmessa alle Commissioni Mobilità e Trasporti e Bilancio.

La partecipazione degli organi (Presidente, Vice Presidente, componenti dell'Assemblea, membri della Commissione di coordinamento e dei Gruppi di Lavoro) ai lavori della Consulta avviene a titolo gratuito.

Le disposizioni in contrasto con la presente deliberazione si intendono espressamente abrogate.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 30 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Figliomeni e Ghera.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Baglio, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Priamo, Di Biase, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Mariani, Pacetti, Paciocco, Pelonzi, Penna, Piccolo, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 8.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara, con 29 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Figliomeni e Ghera, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Baglio, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, Di Biase, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Mariani, Montella, Pacetti, Paciocco, Penna, Piccolo, Seccia, Stefano, Sturni, Terranova, Tranchina e Zotta.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

M. DE VITO – E. STEFANO – A. DE PRIAMO

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 9 marzo 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 23 marzo 2017.

Lì, 8 marzo 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRETTORE

F.to: M. D'Amanzo